



La voce degli studenti!



Piffero



Supplemento mensile del giornale LA NUOVA GRATICOLA - iscr. Trib. di SA al n 755/89

Anno XII - N° 5 - Dicembre 2012

Natale e Capodanno "globalizzati"

Due feste "globali" per le nazioni soprattutto occidentali, tra la tradizione cristiana e quella pagana, in una babele di lingue, che qui abbiamo riprodotte e inviate a mezzo "slitta-mail" a tutti...

- Italiano: BUON NATALE
- Francese: Joyeux Noel
- Ucraino: Srozhdestvom Kristovym
- Ungherese: Kellemes Karacsonyi unnepek
- Tedesco: Fröhliche Weihnachten
- Slovacco: Sretan Bozic oppure Vesele vianoce
- Sloveno: Vesele Bozicne. Screcno Novo Leto
- Spagnolo: Feliz Navidad
- Svedese: God Jul and (Och) Ett Gott Nytt År
- Croato: Sretan Bozic
- Danese: Glædelig Jul
- Finlandese: Hyvaa joulua
- Greco: Kala Christouyenna!
- Inglese: Merry Christmas
- Lituano: Linksmu Kaledu
- Macedone: Sreken Bozhik
- Maltese: LL Milied Lt-tajjeb
- Olandese: Zalig Kerstfeast
- Rumeno: Sarbatori vesele



- Italiano: Buon anno
- francese = bonne année
- ucraino = ? ????? ?????
- tedesco = Frohes neues Jahr
- slovacco = š?astný nový rok
- sloveno = sre?no novo leto
- spagnolo = feliz año nuevo
- svedese = gott nytt år
- croato = sretna nova godina
- danese = godt nytår
- finlandese = hyvää uuttavuotta
- greco = □□□□□□□□□□□□□□□□
- inglese = happy new year
- lituano = laiming Nauj?j met
- olandese = gelukkig nieuwjaar
- rumeno = an nou fericit
- russo = ? ????? ?????

a cura della redazione di S...PIFFERO del "Besta-Gloriosi"

L'Istituto di Istruzione Superiore "Besta-Gloriosi"

UNA SCUOLA MODERNA

AL CENTRO DELLA PIANA DEL SELE

Vi Augura Buone Feste

e VI INVITA ALL'OPEN DAY

26 GENNAIO 2013 Ore 16.30-19.30

il sabato ore 9 - 12

DIPLOMI RILASCIATI DALL'ISTITUTO

SETTORE ECONOMICO

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

**LIBRI
GRATUITI
ALLE
CLASSI
PRIME**

SETTORE TECNOLOGICO

- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- GEOMETRA con CORSO SERALE

POVERO NATALE!

Le luci soffuse, l'aria frizzante, le strade gremite di persone. Tutto il mondo si riunisce in un guscio d'amore che riscalda anche il cuore delle persone meno fortunate! Il Natale è alle porte, tra pochi giorni la gente sarà a casa con la propria famiglia a godersi un po' di meritato riposo e a scartare qualche regalo, per il sorriso soprattutto dei più piccoli. Ma cos'è il Natale per coloro che non hanno una famiglia? e per i "poveri"? Il responsabile delle due comunità per l'assistenza dei minori e ragazze madri di Battipaglia (Sa) ritiene che il Natale di questi ragazzi è in alcuni casi più "bello" di quello di un ragazzo che vive nella propria famiglia. Il periodo natalizio per questi ragazzi viene trascorso per lo più fuori dalla comunità, infatti sono impegnati in attività sportive e uscite di gruppo. L'unica (se tale si può definire) sofferenza, è quella dell'assenza di una famiglia nella sua accezione più completa. Anche i più piccoli sono a conoscenza della propria situazione: per loro trascorrere il Natale senza una mamma e un papà è molto frustrante, ma il dolore viene alleviato dal grande cuore e dalla grande compassione degli specialisti che lavorano in questa comunità. Ho intervistato Padre Ezio Miceli, parroco del Santuario Santa Maria della Speranza di Battipaglia, fondatore del Centro di ascolto, l'Associazione Spes Unica, il Centro di Aiuto alla Vita, il Banco Alimentare, la Mensa dei poveri e le case di accoglienza. Egli ha riferito che la povertà è aumentata molto nell'ultimo periodo, a causa della crisi: circa 400 famiglie trascorreranno il Santo Natale in una mensa allestita per l'occasione. Don Ezio ribadisce che le persone bisognose non provano nessuna forma di invidia nei confronti dei ricchi perché, ritengono che il Natale non sia fondato sulla ricchezza economica, ma è più importante essere circondati da persone che testimoniano il loro affetto attraverso un sorriso gratuito nel Santo Giorno. Infine il Parroco conclude con un'espressione che colpisce tutti i presenti: "Ci dimentichiamo di fare qualcosa e ce ne ricordiamo solo quando ci colpisce."

ANDREA CORRADO 3c A.F.M

Viaggi natalizi battipagliesi

Con questa crisi i battipagliesi riusciranno a rilassarsi in un viaggio natalizio? Quali sono le mete turistiche predilette?

Per scoprire come passeranno il Natale i Battipagliesi siamo andate nelle varie agenzie di Battipaglia alla ricerca di notizie, ma purtroppo non tutte le agenzie ci hanno dato la loro disponibilità. Abbiamo fatto ricerca in tre agenzie: le prime due hanno rifiutato di collaborare dicendo che non possono rivelare queste informazioni.

La terza ed ultima è stata più cordiale dandoci informazioni su come passeranno quest'anno il Natale i Battipagliesi, non potendoci informare sui dati passati.

Secondo i dati statistici raccolti sembra che la crisi non sia riuscita a togliere ai Battipagliesi la voglia dell'antica tradizione delle vacanze natalizie. Questo è quanto emerso dalle ricerche sui viaggi.

I dati indicano che circa il 30% dei pacchetti natalizi hanno come destinazione la montagna, preferendo come meta le montagne imbiancate dell'Alto Adige, grazie a ciò che offre la località in quanto a ristorazione e shopping, rispetto alle altre mete italiane. La seconda meta prediletta è la cosiddetta città degli "innamorati", Parigi, che offre anche alta moda con shopping e glamour. La lista dei vacanzieri continua con destinazioni che vanno da Londra a New York. In ultimo, restano le città d'arte italiane, come Roma e Firenze. Località marine da segnalare sono: Barcellona e Venezia.

La spesa media prevista per i vacanzieri locali si aggira sui 700€ circa a persona. Il viaggio più economico non scende sotto le 250€ a persona. Quindi, per alcuni battipagliesi, la crisi sarà meno sentita rispetto ad altri concittadini.

Abate Federica -Giaffreda Angela

SALERNO e il FLASHMOB

Nel periodo natalizio tutti i giovani hanno voglia di fare qualche attività: lo spirito natalizio consiste anche in questo. Nel nostro territorio, Agro Salerno-Sele-Picentino, i giovani sono ben organizzati in quanto hanno saputo preparare varie attività. Infatti quest'anno hanno organizzato anche il Flash mob: in programma il 15 dicembre 2012 alle ore 17:00. Questa manifestazione è stata creata da ragazzi tramite siti internet: gruppi vari, twitter e facebook. Proprio su quest'ultimo gli organizzatori hanno fatto un appello a tutti i giovani per farli partecipare a questa geniale idea. Gli organizzatori, inoltre, hanno concluso l'appello su facebook dicendo: "vi aspettiamo numerosi a quest'evento indimenticabile". Il termine flash mob è un termine inglese formato da flash = lampo e mob = folla. Proprio perché l'evento doveva essere speciale, alle 17:00 del 15 dicembre, all'improvviso, tutti a ballare in piazza Portanova sulle note di Gangnam style, cantata da PSY, sigla del cantante coreano.

Quest'ultimo ha riscosso molto successo con questa canzone visto che è stato il video più cliccato del web. Per l'occasione si sono recati a Salerno molti giovani con la voglia di divertirsi tipica del clima natalizio. Come già annunciato precedentemente lo svolgimento del flash mob è andato a buon fine. Tanti ragazzi intorno l'albero posto in piazza Portanova e tutti insieme attendevano l'accensione di quest'ultimo, per poi scatenare la loro voglia di divertimento. Alle 17:00 in punto, finalmente l'albero si è illuminato e all'inizio della canzone c'è stato un urlo di gioia e si sono alzate tante mani in cielo. In piazza c'era gente che rideva, gente che ballava e altra gente pronta a riprendere questo bellissimo evento che per molti è stato eccezionale. Al termine del flash mob, durato 5 minuti circa, tutti si sono salutati e felici in volto hanno continuato il proprio giro per le strade di Salerno e fare shopping.

Addresso Giuseppe

Il Natale dei poveri...

Siamo al conto alla rovescia per il tanto atteso 25 Dicembre. Tante le persone che lo attendono con ansia, solo per scambiarsi dei regali, per vivere quest'aria natalizia nel migliore dei modi nonostante la grave crisi che ultimamente colpisce il nostro Paese, o semplicemente, per sentire ancora di più l'affetto reciproco della propria famiglia.

Ma tantissime altre persone vivono il Natale come un giorno uguale agli altri, come qualcosa di insignificante per carenze di affetti familiari. Come può un bambino che vive in un orfanotrofio, affrontare il suo "periodo buio", reso ancor di più tale perché tutto fuori è gioia, allegria, festa di colori e di luci? Purtroppo questo è uno dei tanti problemi che affollano la vita del nostro Paese e non solo, e sono sicuro che se ci fosse più collaborazione da parte dell'intera società, riusciremo a far trascorrere un felice e sereno Natale anche a quei bambini, vittime della vita" con queste parole ieri il parroco di Battipaglia, Don Ezio, ha risposto ad un'intervista fattagli da parte di un gruppo di ragazzi dell'ITC- "F. Besta". Continua aggiungendo, che anche nella Casa Famiglia di cui è responsabile, si respira un clima natalizio grazie agli interventi da parte di volontari che sanno circondare d'affetto i "piccoli sventurati", in modo che, in questo giorno speciale, anche loro hanno voglia di sorridere.

Stellaccio Mariapia3C

Aria di Natale

di Giuseppe Addresso

Aria natalizia: nel salernitano e nelle sue città e paesi le iniziative di certo non mancano. Ottanta figuranti rappresenteranno gli antichi mestieri nel Presepe Vivente di Giffoni Valle Piana e questa manifestazione si ripeterà anche nei giorni successivi al Santo Natale.

A Battipaglia i protagonisti delle festività sono i bambini, infatti, in piazza Aldo Moro si possono notare degli addobbi con foto di alcuni neonati rinchiusi in stelle di vari colori. Oltre a questa geniale idea, come tradizione si possono vedere anche le luci natalizie e nella piazza del comune è stato addobbato un albero con luci e decorazioni bianche.

A Salerno divertimento e musica hanno contagiato i tanti presenti in un clima davvero natalizio ed entusiasmante. Già dal 1 dicembre 2012 si sono accese le famosi "luci d'artista" che hanno attirato molta gente nella città di Salerno.

Queste luci di colore variopinto si possono notare per le strade e in alcune piazze, dove coloro che le ammirano sono pronti a scattare foto oppure a fare video proprio per ricordare la loro bellezza.

Venerdì sera, 14 dicembre 2012, è stata la volta della Notte blu, con artisti di strada, enogastronomia, spettacoli, musica, animazione, shopping ed happy hour nelle vie cittadine con la sfilata in strada tra musica e colori. A chiudere la serata, in un'area dedicata a tutti i bambini e alle loro famiglie con tanto divertimento ed animazione, leccornie, teatro, attività circensi e di burattini, grazie agli spettacoli della famiglia Ferraioli, famosi burattinai a livello nazionale.

Sono stati tanti i visitatori anche al presepe artistico presso il convento San Benedetto di Faiano. Durante questo periodo animazione ed intrattenimento per bambini sono stati i principali obiettivi del comune di Salerno.

Infine per concludere questo periodo natalizio, nei giorni seguenti al 1° gennaio 2013, con la lavorazione tipica del prodotto locale, le più tradizionali prelibatezze unite a cultura, attrazioni ed iniziative, come la mostra fotografica, giochi e sculture di cioccolato, accompagneranno nel migliore dei modi il periodo dell'Epifania. Nel periodo natalizio nel salernitano e dintorni c'è sempre qualche attività da fare, in modo da intrattenere tutti coloro che hanno voglia di trascorrere delle felici feste natalizie.

Il Natale degli orfanelli

L'aria natalizia, che da qualche giorno respiriamo, spinge le persone a fare del bene per quella gente che ha bisogno d'aiuto, che vuole ritornare a sorridere visto che, da qualche tempo, ha dimenticato il vero significato di questa parola. Sono tante le comunità che aiutano bambini che vivono in condizioni disagiate. Una di queste è l'orfanotrofio di Campagna, una struttura che da anni si occupa di bambini orfani, abbandonati.

Infatti essa chiede solidarietà per quei bambini che soffrono attuando, in vari periodi dell'anno, un'iniziativa che porta gioia nel cuore di ognuno di loro. In occasione delle feste natalizie, questa istituzione raccoglie, con varie modalità, dei fondi che serviranno a comprare dolci, giocattoli e molto altro. Fortunatamente, nonostante la crisi che ultimamente sta invadendo il nostro Paese, sono tante le persone che durante i giorni festivi, si recano lì con dei regali da donare a quei bambini vittime della vita. È un miracolo che nei tempi che corrono queste si preoccupano di portare la felicità in un periodo triste per tutti, ma in modo particolare per coloro senza un padre e una madre.

Stellaccio Mariapia

I Centri C.I.C. nella Scuola

Prof. Gerardina Gonnella

All'interno della legge 162-1990 c'è stata l'istituzione nelle Scuole Medie Superiori dei Centri d'Informazione e Consulenza (CIC). I CIC rappresentano una grossa scommessa nella Scuola italiana, e confermano la necessità di essere con gli studenti anche per problemi diversi da quelli esplicitamente legati al rendimento scolastico.

Il mio rapporto con il CIC mi ha dato la possibilità di vederli da varie angolazioni: come insegnante, che "ascolta e da informazioni" e, contemporaneamente, come esperto di counseling scolastico in formazione. L'ipotesi di CIC che ho in mente è quella di un luogo dove due persone si incontrano, una chiede di essere accolta ed ascoltata, l'altra disponibile ad offrire ascolto, autenticità e rispetto. Il CIC non come luogo dove si risolvono i problemi ma un luogo dove l'esperto si prende cura della "persona" dello studente che porta con sé, tra l'altro, un disagio temporaneo. A questa persona non sarà offerta una soluzione, un suggerimento, ma attenzione, tempo, disponibilità, fiducia nella sua capacità di maturazione. Si stabilirà un rapporto di fiducia in cui l'esperto promuove la crescita di un giovane: lo studente.

La persona che si rivolge al CIC troverà l'aiuto necessario a sviluppare un senso di autostima, di auto efficacia e di potenzialità di tutte le sue risorse. Così facendo la Scuola darà un senso più completo al suo ruolo di formazione. Questa è, a mio avviso, la straordinaria novità che emerge dall'istituzione dei CIC: la Scuola non può e non deve occuparsi solo di apprendimento legato alle discipline, ma riconosce il disagio ed i bisogni dei ragazzi. La mia esperienza mi porta a dire che nella Scuola ci sono molti insegnanti che, con difficoltà e nelle difficoltà, scelgono tutti i giorni di mettere in discussione se stessi oltre che gli studenti. Il rapporto però non è "uno ad uno" con gli studenti perché il gruppo d'insegnanti, quelli appartenenti ad un Consiglio di classe ha, tra i suoi obiettivi, la crescita umana, culturale e sociale di tutti gli studenti. Per questo è importante che, il ragazzo che si rivolge al CIC, trovi ad accoglierlo un esperto non solo motivato all'ascolto, ma anche capace di ascoltarlo rispettandolo come "persona". Credo che il CIC sia una risorsa non solo per i ragazzi ma anche un'opportunità per gli insegnanti di essere in contatto con la realtà più profonda degli alunni.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)



REGIONE CAMPANIA



PON C5 " Dal rilievo al collaudo" I.I.S. "Besta - Gloriosi" Indirizzo Geometra - Costruzioni, ambiente e territorio"



L'Istituto di Istruzione Superiore "Besta-Gloriosi", indirizzo Geometra, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2007/2013 "Ambienti per l'apprendimento" cofinanziato dalla Comunità Europea ha organizzato nel periodo settembre/ottobre 2012 un Tirocinio formativo di 160 ore, dal titolo "Dal rilievo al collaudo", per gli alunni che hanno frequentato il triennio nell'anno scolastico 2011/2012.



Nell'ambito del progetto gli alunni dell'I.I.S. "Besta - Gloriosi" hanno svolto presso la sede dell'Impresa di costruzioni SO.L.E.S. srl di Battipaglia uno stage formativo sulla gestione di un'impresa, sull'organizzazione e gestione dei cantieri e sull'esecuzione di opere pubbliche.



Nell'ambito delle attività gli alunni hanno avuto modo di apprendere, collaborando con lo staff dell'azienda ospitante, le nozioni e le procedure fondamentali per l'organizzazione e la gestione dei lavori edili.



Lo stage ha ridotto le distanze tra il mondo della scuola e quello del lavoro fornendo agli alunni un'opportunità unica per conoscere e affrontare le difficoltà che incontreranno quando si troveranno a contatto con la realtà della società civile.

L'esperienza, da ritenersi sicuramente positiva, ha portato gli alunni a svolgere attività di progettazione e rilievo di strutture civili, a visitare cantieri e industrie del settore edile della regione avven-

do modo di conoscere tecniche di costruzione e produzione acquisendo conoscenze che si riveleranno sicuramente utili in una futura attività professionale.

L'attività, inoltre, si inserisce perfettamente tra quelle che organizza l'I.I.S. "Besta-Gloriosi" che mirano ad avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro e della realtà del territorio in cui l'Istituto opera

A Salerno Gangnam Style

Sabato 15 dicembre 2012, alle ore 16.45, piazza Portanova è diventato il centro del divertimento salernitano: migliaia di ragazzi e ragazze si sono dati appuntamento per un Flashmob sulle note del brano Gangnam Style. Ai primi posti delle classifiche mondiali, cliccatissimo su You Tube, il rapper coreano Psy che, con giacche colorate e papillon al collo, è ormai diventato un idolo delle folle. Nelle piazze di tutto il mondo la mania del Gangnam ha contagiato proprio tutti. Anche l'Italia non è stata da meno: lo scorso 20 novembre più di trentamila persone sono accorse in piazza del Popolo per celebrare: Oppa Gangnam Style! Grazie al passaparola sui social network, Salerno non si è sottratta alla moda dei raduni in piazza per ballare tutti assieme. Più di quattromila persone hanno risposto in maniera affermativa e la macchina del divertimento ha iniziato a muoversi. Il Flashmob ha riempito piazza Portanova trasformandola in una vera discoteca a cielo aperto. Vito Pumpo

Come è bello ballare

I flash mob si possono definire come un fenomeno globale che si sta espandendo ovunque. Essi sono nati nel 2003 per indicare riunione, il nome deriva dall'inglese flash: lampo, rapida e mob: folla. Ma cosa sono i flash mob?

I flash mob sono migliaia di persone che all'improvviso si riuniscono a ballare in uno spazio pubblico. Il raduno generalmente viene organizzato attraverso internet, dove viene detto luogo in cui si terrà, l'orario e il video del passo di ballo per chi si vorrebbe aggiungere al gruppo. Proprio in questo periodo si sono verificati molti flash mob, l'ultima canzone che ha fatto scalpore in tutto il mondo è Gangnam Style di PSY. PSY è un coreano rapper nato in Corea del Sud nel 1977, che ha fatto molto successo quest'anno con la canzone Gangnam Style.

Gangnam è un quartiere "strafico", in cui si ostenta un tenore di vita legato al lusso sfrenato. PSY in questa canzone ci racconta questo quartiere, il quale piace a molti coreani. Abbiamo visto molti flash mob con Gangnam Style, da New York a Parigi, Milano, Firenze, Roma, Napoli e l'ultimo è stato svolto a Salerno. Abate Federica

Mentre gli SMS compiono 20 anni, il Papa sbarca su Twitter

Gli SMS, acronimo inglese "Short Message Service", compiono venti anni. Infatti giusto due decenni fa, Neil Papwort inviò il primo messaggio della storia al suo capoufficio per augurargli buon Natale. Si aprì così una nuova era, un'era segnata da un nuovo utilizzo dei telefoni cellulari. Il vantaggio degli SMS è che hanno un costo relativamente basso rispetto a quello di una telefonata ed è proprio per questo motivo il loro utilizzo si è espanso a macchia d'olio.

A tali risvolti positivi in campo tecnologico, si accompagnano numero aspetti negativi quali il lessico povero, la grammatica, i segni di punteggiatura molte volte difettivi, si tralasciano gli accenti e per non parlare di emoticon, abbreviazioni e acronimi. Sono molteplici i modi per spedire un SMS oltre al cellulare, ad esempio tramite i social network su Internet che permettono di inviare mail, scattare foto &.

Strumenti da sembrare utili anche al Papa, il quale ha deciso di iscriversi al social network Twitter. Sua Santità, il quale ha aperto il suo profilo il tre dicembre scorso con il nome di Pontifex, ha già superato un milione e mezzo di followers (coloro che seguono gli aggiornamenti). Il primo tweet è arrivato il 12/12/12, con una combinazione numerica molto curiosa. Il Pontefice ha affermato di essere molto contento di essersi unito con i fedeli su Twitter. Un periodo molto semplice che in venti minuti ha ottenuto dodicimila retweet sulla pagina in inglese e 1500 su quella in italiano.

L'entrata del Pontefice su Twitter, però, ha generato due correnti di pensiero diverse: la prima afferma che una figura importante come il Pontefice non debba iscriversi ai social network perché potrebbe danneggiare la sua figura e dovrebbe manifestare i suoi pensieri in un altro modo; un'altra afferma che una figura come il Papa sia indispensabile su Twitter poiché aprirebbe un contatto diretto con i fedeli e abbatterebbe le "barriere" che impediscono il dialogo degli utenti cristiani mondiali con sua Santità e può arrivare la Sua parola a tutti i credenti e non, per una forma di evangelizzazione, oggi sempre più indispensabile per la formazione del "vero uomo". La presenza del Papa su Twitter farà discutere ancora ma una cosa è certa: la tecnologia è talmente presente nelle nostre vite che rende partecipe anche il Papa, una figura che fino a pochi anni fa era impensabile si potesse iscrivere a qualsiasi social network. Cerra Erika

ACQUA SORGENTE DI VITA E SALUTE

Ragazzi, lo sapevate che l'acqua è indispensabile per la nostra salute? Ebbene sì, l'acqua è necessaria per la digestione, per assorbire e trasportare le sostanze nutritive, per eliminare i prodotti di rifiuto, per la costruzione dei tessuti, per mantenere la temperatura corporea e ancora per idratare l'organismo.

Ecco perché, specie i bambini, dovrebbero imparare ad apprezzare le qualità dell'acqua e non preferire solo bevande dolci, ricche di eccessivi zuccheri e gas.

Le bevande dolci contengono una quantità di zucchero variabile che può arrivare anche al 33% del volume liquido con una ricarica dell'organismo veramente eccessiva che tendono a fare ingrassare le persone che le assumono. Per questo bisogna educare il bambino e insegnargli la realtà delle cose e fargli capire che troppe bibite zuccherate e colorate non sono salutari, abituandolo a bere acqua sia a casa sia a scuola, nella giusta quantità. Noemi Ferraioli

ASPIRINA CONTRO IL TUMORE

Secondo uno studio fatto su 77 mila pazienti pubblicato sulla rivista Lancet, l'aspirina non solo ha proprietà protettive sul cuore, ma anche sul possibile sviluppo di un cancro.

L'effetto protettivo dell'aspirina può estendersi a qualsiasi tipo di tumore e abbassare la mortalità per cancro. Una bassa dose giornaliera di aspirina sarebbe sufficiente a ridurre del 23% il numero dei casi di cancro dopo soli tre anni di assunzione, sia nei maschi sia nella femmine. Noemi Ferraioli

Top Five: i libri più venduti del mese

1- L'infanzia di Gesù (Joseph Ratzinger, Rizzoli), opera con cui il Pontefice rende noti vari aspetti della vita di Cristo; lettura consigliata ai cristiani ma anche ad un pubblico meno interessato alla religione, incuriosito dalle varie "sfaccettature" del figlio di Dio.

2- Storia di un gatto e del topo che diventò suo amico (Luis Sepulveda, Guanda), il libro tratta la storia di Max e del suo gatto Mix. Una volta trasferitosi, il giovane è spesso fuori per lavoro e l'anziano animale deve adattarsi a vivere in solitudine. Fino a quando non avviene l'incontro con il topo che si nasconde in casa loro: ne nasce un'insospettabile amicizia.

3- Madama Smetterflay (Luciana Littizzetto, Mondadori), una delle comiche più apprezzate del panorama italiano e, certamente, quella che riscuote il maggior successo in libreria, ci presenta in modo chiaro la situazione del nostro paese, trasformando in battute e monologhi (politica, economia, società) avvenimenti non proprio esilaranti...

4- Venuto al mondo (Margaret Mazzantini, Mondadori), l'autrice presenta il viaggio di Gemma e suo figlio verso Sarajevo. Ad attenderli, l'amico-poeta Gojko, amore adolescenziale mancato della donna, che ora sembra essere travolta da una nuova fiorente passione. Le loro vicende si intrecciano con quelle di una città ancora scossa dalla guerra.

5- Eredità. Una storia della mia famiglia tra l'Impero e il fascismo (Lilli Gruber, Rizzoli), la giornalista e scrittrice italiana attinge dal diario di una sua antenata le parole che testimoniano il passaggio conflittuale di una terra di confine, il Sudtirolo, all'Italia. La protagonista è Rosa, donna legata totalmente alle sue origini e che soffrirà il fatto di accantonare le sue origini austriache per vivere in Italia e soccombere al poter nazista. a cura di Nello Sorvillo

La violenza delle donne: un eccidio

Domenica 25 Novembre è stata la giornata contro la violenza delle donne. Infatti in alcune piazze d'Italia sono state ricordate. A Roma, alcuni uomini per far capire che sono contro la violenza delle donne hanno indossato dei tacchi e hanno passeggiato per le strade così.

Nell'arco di quasi 1 anno sono morte circa 112 donne, per colpa di amanti, mariti e fidanzati. Al giorno d'oggi ci sono troppi femminicidi nel mondo, ogni due giorni abbiamo una notizia al telegiornale di questo genere. Ci sono troppi maschili aggressivi che alzano le mani nei confronti delle donne, ma per cause banali. Ad esempio la gelosia è una delle cause che ha procurato morte di molte donne, che il 25 sono state ricordate. Questi uomini lo hanno fatto e ci sono ancora altri che lo faranno che sono sparsi per il mondo, perché loro pensano che la compagna o la moglie è soltanto di loro proprietà e nessuno le può né guardare e né toccare. Questo comportamento viene chiamato amore possessivo, perché in questo caso l'uomo è geloso e quindi per avere la donna tutta per sé diventa un mostro fino ad arrivare al punto di ucciderla. Però questo atteggiamento degli uomini nei confronti delle donne non turba molto la società. Perché? Perché si tenta di considerarlo un evento che riguarda solo il carnefice e la vittima, come se l'intero tessuto sociale non fosse ferito e colpito gravemente da questa carneficina. Siani Serafina

Tecnologia e chiesa.. l'avreste mai detto?

Chi l'avrebbe mai detto! Eppure solo pochi giorni fa si è saputo dell'approdamento del papa su twitter. Ma la presenza del Papa su twitter ha uno scopo? Ebbene sì! Il Papa iscritto su questo social network vorrebbe suscitare un rinnovato impegno nei confronti dei cristiani, soprattutto dei più giovani, pubblicando così il vangelo e dando la possibilità a chi volesse di porre delle domande. Ovviamente ci sono sempre le persone che vedono tutto in modo negativo. Il papa inoltre pochi giorni fa è stato invitato dal quotidiano britannico Financial Times a scrivere un articolo in occasione del natale. Avendo accettato l'invito ha risposto alle varie domande dei redattori in cui l'argomento principale era "il Natale cristiano". Il papa ha iniziato spiegando che ormai tutto è cambiato partendo dai presepi in cui sullo sfondo spesso si possono trovare antichi edifici romani e dicendo che "Ciò dimostra che la nascita del bambino Gesù segna la fine dell'antico ordine, il mondo pagano, nel quale le rivendicazioni di Cesare apparivano impossibili da sfidare", ha spiegato Benedetto XVI sottolineando che ora c'è un nuovo re che "non confida nella forza delle armi, ma nella potenza dell'amore". Il papa ha anche colto l'occasione per ricordare che il Natale insegna che Gesù "porta speranza a tutti coloro che, come lui stesso, vivono ai margini della società" rammentando che Gesù nacque in una mangiatoia e che la loro situazione economica era delle peggiori. Infine ha aggiunto che Cristo ci chiama a vivere con lui, in un regno in cui ogni persona è armata di bontà e volontà, invitando le persone ad applicarlo sulla terra. Giaffreda Angela

Gangnam Style da...pazzi!

Da qualche mese si sta diffondendo in tutto il mondo una canzone che si chiama Gangnam style, che sta facendo impazzire tutti. PSY è il cantante di questa canzone, lui è un modello cantante - ballerino sud coreano: ha scritto lui e ha coreografato la famosa Gangnam Style. Proprio questa coreografia ha reso il pezzo famoso in tutta Italia, trasformandosi anche in un fenomeno mondiale. Questo fenomeno è stato il motivo di numerosissimi Flash mob. Il penultimo è stato a Roma in piazza del Popolo, l'ultimo a Salerno. Ma perché i flash mob sono così popolari? Forse ognuno vuole sentirsi parte di qualcosa di grande? In effetti, il fine ultimo di queste manifestazioni è la condivisione, che sia di un momento di silenzio, di una lettura o di una elaborata coreografia. Siani Serafina

Spiffero

supplemento mensile
de La N. Graticola
a cura degli allievi
dell'I.I.S.
"BESTA - GLORIOSI"
di Battipaglia

direttore
Mirra Gerardo
referenti:
prof. Nino Repaci
segretario:
Fulvio Cerrato

elaborati a
spiffero@micso.net